



Provincia di Rimini

ptav PIANO
TERRITORIALE
D'AREA VASTA

il manifesto del Piano

**per una nuova
alleanza territoriale**

riminiverso : TERRE DI CULTURA,
ACCOGLIENZA, CITTÀ,
RESILIENZA.

PROVINCIA DI RIMINI

Jamil Sadegholvaad,
presidente
Fabrizio Piccioni, consigliere
provinciale delegato
Luca Uguccioni, segretario
generale
Roberta Laghi, responsabile
dell'Ufficio di Piano

GRUPPO DI LAVORO DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA

Ufficio di Piano
Roberta Laghi
Alberto Guiducci
Giancarlo Pasi
Massimo Filippini
Paolo Setti
Alessandra Rossini

Garante della Partecipazione
Alessandra Rossini
(fino al 28/02/23)
Alberto Guiducci
(dal 01/03/23)

**Supporto tecnico-
organizzativo**
Chiara Berton

collaborazione di
Ufficio Statistica
Cristiano Attili

Ufficio Sistemi Informativi
Stefano Masini

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
**Dipartimento di Culture
del Progetto**

coordinatore
Francesco Musco

ricercatori responsabili
di progetto
Giulia Lucertini
Denis Maragno
Filippo Magni

collaboratori
Federica Gerla
Laura Ferretto
Gianmarco Di Giustino
Katia Federico
Elena Ferraioli
Giorgia Businaro
Nicola Romanato
Matteo Rossetti
Alberto Bonora
Gianfranco Pozzer
Alessandra Longo

CONTRIBUTI SPECIALISTICI

Mobilità
META srl
Andrea Debernardi
Ilario Abate Daga
Silvia Ornaghi
Francesca Traina Melega
Chiara Taiariol
Arianna Travaglini

**Paesaggio e cambiamento
climatico**
Elena Farnè

Aspetti giuridici
Giuseppe Piperata
Gabriele Torelli

**Sistema Informativo
Territoriale**
Massimo Tofanelli

con la collaborazione di
ARPAE EMILIA ROMAGNA
Monica Bertuccioli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale
**Cura del Territorio
e dell'Ambiente**
**Settore difesa del territorio –
Area geologia, suoli e sismica**

Dissesto idrogeologico
Marco Pizziolo
collaboratore
Mauro Generali

Pericolosità sismica
Luca Martelli

Cartografia digitale
Alberto Martini

Geologia di sottosuolo
Paolo Severi

Risorse idriche
Maria Teresa De Nardo

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

coordinatrice
Elena Farnè

segreteria tecnica
Elisa Giagnolini

sito web
Stefano Fabbri
Elena Farnè

**FOTOGRAFIA
E IDENTITÀ VISIVA**
Emilia Strada

indice

- 4** **riminiverso: per una nuova
alleanza territoriale**
- 6** **1 / clima**
- 8** **2 / benefici ecosistemici**
- 10** **3 / suolo**
- 12** **4 / patrimonio e rigenerazione**
- 14** **5 / flussi**
- 16** **6 / equità**
- 18** **7 / agire pubblico**
- 20** **un'azione urgente per il clima**

riminiverso: per una nuova alleanza territoriale

Come collettività dobbiamo riconoscere che l'enorme incremento della ricchezza economica del mondo occidentale degli ultimi cento anni, basato sulla disponibilità a basso costo di fonti energetiche fossili e sull'assunto del pensiero economico dominante di alterità fra natura e uomo, ha avuto un **costo nascosto**: il repentino e drammatico deterioramento della salute degli ecosistemi dovuto all'eccessivo prelievo di risorse e all'eccessiva immissione di rifiuti e sostanze climalteranti nella biosfera. Il cambiamento climatico è il sintomo più evidente di questo squilibrio. È necessario quindi educare noi stessi e ripensare il nostro modello di produzione e consumo e di uso del territorio per ridurre la produzione di CO2 e aumentare la capacità rigenerativa degli ecosistemi con un nuovo corso d'azione e una nuova alleanza territoriale. In questo quadro il Ptav della Provincia di Rimini riconosce e affronta la sfida del **cambiamento**

climatico quale tema centrale e trasversale nel governo del territorio, ponendo in primo piano i **benefici ecosistemici** come servizi fondamentali per la vita e per la tutela primaria della **salute**. Il piano assume il principio della circolarità e identifica nel miglioramento del **metabolismo territoriale e urbano** il principale indicatore di efficacia delle azioni sul territorio; adotta il criterio prioritario del **riuso**, promuovendo la **rigenerazione diffusa** e la **tutela del suolo libero** quali condizioni necessarie per il **benessere universale** e la **convivenza civile**; persegue la valorizzazione, la cura e la condivisione del **patrimonio materiale e immateriale** della collettività provinciale, esaltando i valori di persona e di comunità.

Attraverso il Ptav la Provincia promuove una **nuova alleanza** per il territorio individuando strumenti pattizi, finanziari e organizzativi di **riequilibrio ed equità**.

1 / clima

PRINCIPI

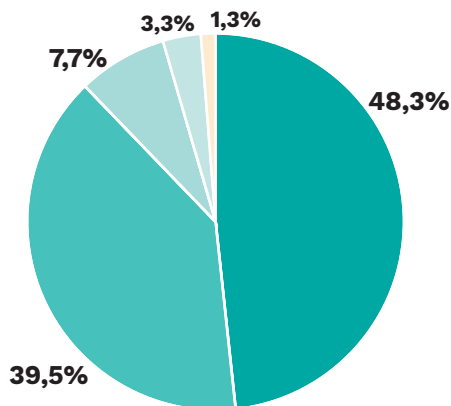
Perseguire la neutralità climatica al 2035 e porre al centro delle politiche di governo del territorio le misure di mitigazione e adattamento agli impatti del clima che cambia.






DATI E DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE



quali effetti del clima che cambia ti sembrano più evidenti?

Indagine on-line Raccontaci la tua provincia!



-  **siccità**
(siccità; inverni caldi e temperati con poca pioggia; diminuzione nebbia, gelo, neve)
-  **elevate temperature legate a ondate di calore e isole di calore urbane**
(estati più calde e afose; temperature estive molto alte per più giorni consecutivi; notti estive molto afose, tali da disturbare il sonno)
-  **precipitazioni estreme**
(piogge intense che mettono in difficoltà la rete fognaria)
-  **incendi boschivi**
-  **piogge prolungate e ghiacciate**

Il 40% di chi risponde percepisce le temperature estive elevate, mentre oltre il 48% le considera in aumento durante tutto l'arco dell'anno con inverni miti ed estati calde e afose.

AZIONI

Misure prioritarie del PTAV della Provincia di Rimini

MITIGAZIONE E METABOLISMO CIRCOLARE

ridurre drasticamente la produzione di gas climalteranti e segnatamente di CO₂ rafforzando i **sistemi naturali di assorbimento di carbonio** (alberi e suolo) e promuovendo l'assunzione del **modello circolare del metabolismo urbano e territoriale** (chiusura dei cicli di produzione e consumo di beni e servizi, riduzione dei consumi di risorse ed energia, contenimento delle emissioni nel settore insediativo e della mobilità)

MITIGAZIONE E ADATTAMENTO NEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL TERRITORIO

integrare in modo strutturale e permanente **i temi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici nei Piani Urbanistici Generali**, negli accordi pubblici e privati, nei regolamenti e negli strumenti attuativi

MISURE DI ADATTAMENTO TERRITORIALE E DEI SISTEMI URBANI

promuovere il **presidio e la manutenzione del territorio** per contrastare il dissesto idrogeologico e favorire la gestione delle acque superficiali (infiltrazione nel suolo e rallentamento della corrivazione) rafforzando la funzionalità dei bacini idrografici e del sistema forestale

assumere nelle aree urbane in modo diffuso e sistematico misure di adattamento con particolare riferimento alle **soluzioni basate sulla natura** (Nds) e ai **sistemi di drenaggio urbano sostenibile** (SuDS)

riconoscere il ruolo centrale degli **alberi in città** per i benefici sociali, ambientali ed economici e per l'influenza diretta sulla salute pubblica


2 / benefici ecosistemici

PRINCIPI

Riconoscere i benefici ecosistemici alla base del benessere di tutta la comunità provinciale.

DATI E DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE

 **15%**
territorio a valenza
ecosistemica medio/alta

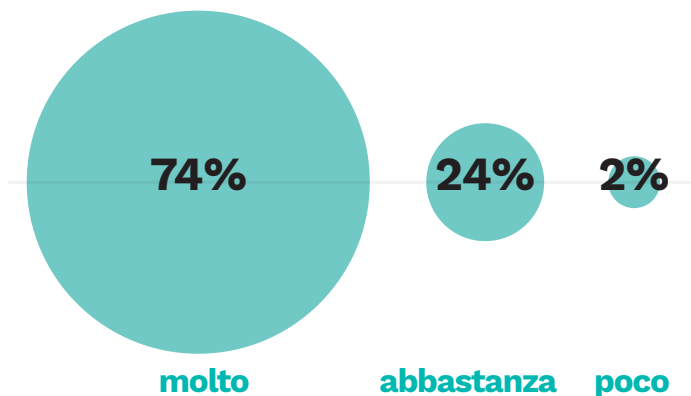
 **12%**
aree naturali
protette

Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello
Riserva regionale Onferno
Paesaggio naturale seminaturale protetto del torrente Conca
Aree di riequilibrio ecologico (Rio Melo, Rio Calamino)

quanto ritieni che la tutela della natura debba essere tra le misure urgenti per i territori della Provincia di Rimini?

Indagine on-line Raccontaci la tua provincia!

(444 risposte)



I 3/4 dei partecipanti all'indagine (74%)
considerano la tutela della natura
una priorità su cui intervenire

AZIONI

Misure prioritarie del PTAV della Provincia di Rimini

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ECOSISTEMICO E CLIMATICO

assumere una specifica **valutazione dell'impatto ecosistemico e climatico nell'ambito della valutazione ambientale e territoriale strategica** degli strumenti urbanistici, dei procedimenti speciali e degli interventi rilevanti di trasformazione urbana e territoriale assumendo il conseguimento di vantaggi ambientali quale condizione necessaria ai fini dell'ammissibilità degli interventi

AZIONI DI RIPRISTINO AMBIENTALE

promuovere la **funzionalità ecosistemica** dei diversi territori con particolare riferimento alla capacità di sequestrare carbonio e di trattenere e far infiltrare le acque meteoriche ad alimentazione delle falde profonde sostenendo **azioni diffuse di ripristino ambientale** mirate al miglioramento della funzionalità ecologica e rigenerativa dei suoli agrari, alla riqualificazione morfologica e vegetazionale degli ambiti fluviali, al rafforzamento di aree forestali e praterie, alla protezione degli habitat significativi

INFRASTRUTTURE VERDI URBANE

ricostruire spazi aperti e **infrastrutture verdi urbane in grado di produrre benefici ecosistemici per la popolazione** e l'aumento della biodiversità urbana

RETE ECOLOGICA E AREE PROTETTE

promuovere il rafforzamento della **rete ecologica** e il **sistema locale delle aree protette** in coordinamento con i soggetti gestori

3 / suolo

PRINCIPI

Riconoscere il suolo libero quale maggiore produttore di benefici ecosistemici e biodiversità.

Evitare il consumo di suolo e perseguire il saldo zero entro il 2035.

DATI E DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE



19%

suolo consumato rispetto a tutto il territorio provinciale

dato al 2017



44%

suolo consumato rispetto al territorio dei comuni costieri

dato al 2017



+ 15%

aumento del suolo consumato

dato dal 1994 al 2017

quali gli impatti più evidenti del clima che cambia?

Indagine on-line Raccontaci la tua provincia!

(444 risposte)

33,6%

elevata impermeabilizzazione dei suoli

Il 34% circa di chi risponde considera tra gli effetti più evidenti del clima che cambia e quale diretta conseguenza di suolo impermeabilizzato gli impatti generati dalle piogge intense (che mettono in crisi la rete fognaria urbana) e dalle piogge prolungate (che mettono in crisi idraulica fiumi e canali)

79%

carenza di aree verdi in città e habitat naturali

Il 79% di chi risponde considera la carenza e la valorizzazione delle aree verdi in città e la tutela degli habitat naturali una priorità su cui le amministrazioni locali dovrebbero intervenire per contrastare il clima che cambia e tutelare la risorsa suolo

AZIONI

Misure prioritarie del PTAV della Provincia di Rimini

RIGENERAZIONE URBANA

assumere il criterio della **rigenerazione** come principio ordinario di trasformazione e quale fattore di produzione di **qualità dello spazio** (libero e costruito) e delle **relazioni di socialità**

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO

contenere il consumo di suolo nelle aree urbane costiere integrate in un sistema metropolitano ai soli interventi strategici di rilevanza sovralocale attraverso una gestione unitaria e coordinata

TUTELA DEI SUOLI LIBERI E CREAZIONE DI RETI VERDI

tutelare i suoli liberi anche in territorio urbanizzato favorendo il mantenimento del verde privato e la creazione di **infrastrutture verdi e blu urbane** integrate nello spazio pubblico con funzioni di supporto alla mobilità dolce e di contrasto ai fenomeni delle isole di calore e di allagamento urbano

4 / patrimonio e rigenerazione

PRINCIPI

Riconoscere il patrimonio storico culturale e paesaggistico materiale e immateriale quale matrice e primario fattore identitario e di bellezza civile dell'intera comunità da condividere con i visitatori del territorio.

Riconoscere il patrimonio edilizio esistente quale 'ricchezza' prioritaria per la rigenerazione territoriale e urbana.

DATI E DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE



2.305

edifici non utilizzati



1.650

edifici collabenti

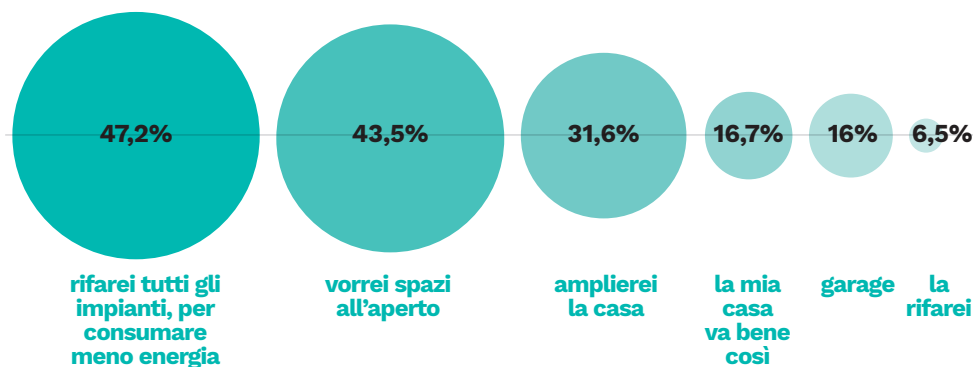


100

edifici funzionali
dismessi nelle aree
di rilevanza sovralocale

se potessi migliorare, ingrandire, trasformare la tua abitazione, quali spazi vorresti, quali interventi faresti?

fonte: indagine on-line Raccontaci la tua provincia!
3 risposte possibili (716 preferenze totali)



oltre il 40% di chi risponde ha come priorità impianti energetici e spazi all'aperto (giardino, terrazzo)

AZIONI

Misure prioritarie del PTAV della Provincia di Rimini

ABBANDONO EDILIZIO E RIUSO

quantificare e qualificare l'abbandono edilizio e costruire un'offerta del riuso su base territoriale quale risposta alle necessità insediative e funzionali e come occasione di messa in sicurezza sismica e contestuale efficientamento energetico della città costruita

CENSIMENTO DEI BENI

sviluppare un **censimento dei beni storici e culturali integrato a livello territoriale e locale**

CULTURA ATTIVA DEL PAESAGGIO

promuovere una **cultura del paesaggio** attraverso **progetti di tutela attiva e di coinvolgimento delle popolazioni locali**, stimolando percorsi educativi ed esperienziali rivolti alle scuole e processi di partecipazione e collaborazione per la cura dei beni comuni rivolti ai cittadini, al mondo del terzo settore, alla filiera agricola e alle imprese

5 / flussi

PRINCIPI

Riconoscere la necessità di ridurre i flussi di materia ed energia e contenere l'uso delle risorse ambientali.
Centralità alla tutela dell'acqua dolce, alla questione energetica e alla gestione della mobilità.

DATI E DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE



15.500

addetti nelle aree sovralocali



80%

persone che usano l'auto negli spostamenti quotidiani



40 miliardi di litri

consumo idrico annuo



26%

dispersione idrica



57 milioni

GWh di consumo energetico annuo



281,2 GWh

GWh prodotti da FER sul territorio



23%

coltivazioni biologiche

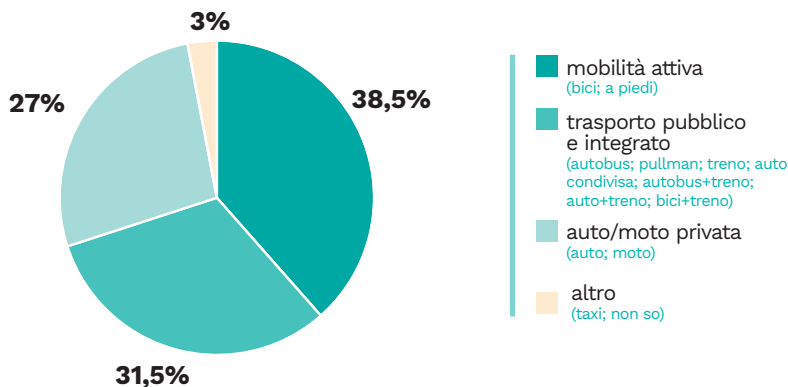


745 kg

Kg pro capite di rifiuti annui

se potessi scegliere un mezzo ideale, senza limiti di spesa né di tempo, quale mezzo di trasporto sceglieresti per i tuoi spostamenti quotidiani?

fonte: indagine on-line Raccontaci la tua provincia!
444 risposte, 2 preferenze possibili; 886 preferenze totali



AZIONI

Misure prioritarie del PTAV della Provincia di Rimini

BILANCI ENERGETICI

attivare **bilanci energetici** territoriali connessi ai modelli insediativi e alla qualità edilizia, e promuovere modelli di produzione e consumo distribuiti basati su fonti rinnovabili (comunità energetiche)

ACQUA

ridurre i consumi e gli **sprechi di acqua** (riuso in ambito edilizio, infrastrutture per il riuso, efficienza delle reti acquedottistiche)

MOBILITÀ

agire sulla **domanda di mobilità** di persone e cose e promuovere un **programma d'area** di gestione della mobilità a partire dai luoghi in cui si concentrano le sedi di attività economiche e dai luoghi della formazione scolastica e universitaria

6 / equità

PRINCIPI

Sostenere l'accesso universale ai servizi di cittadinanza (scuola, sanità, mobilità) e riconoscere i benefici ecosistemici come servizi a tutti gli effetti al pari di quelli pubblici essenziali.

Promuovere una strategia integrata per le aree più fragili ad alta valenza ecosistemica ed esposte al rischio di declino demografico.

DATI E DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE



- 6%

calo della popolazione nei piccoli comuni collinari e montani

*comuni < 2.000 ab.



- 6%

calo delle imprese nei piccoli comuni collinari e montani

*comuni < 2.000 ab.



6,5%

popolazione con scarsa accessibilità ai servizi sanitari ospedalieri



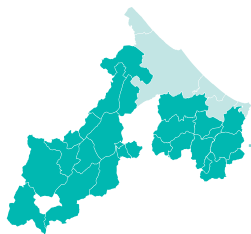
4,5%

popolazione con scarsa accessibilità alla istruzione secondaria

QUALI PRIORITÀ INDICHERESTI AL PTAV? i temi urgenti per chi abita nell'entroterra

fonte: indagine on-line Raccontaci la tua provincia!

230 risposte (valori da 1 a 5) % calcolate su preferenze con valore 5 'estremamente importante e urgente'



44,3% migliorare il trasporto pubblico e facilitare gli spostamenti a piedi e in bicicletta

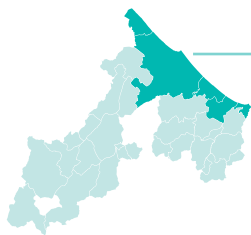
43% migliorare e potenziare i servizi alla persona

41,7% incrementare il verde e la natura e la qualità dello spazio pubblico a contrasto del clima che cambia

i temi urgenti per chi abita sulla costa

fonte: indagine on-line Raccontaci la tua provincia!

214 risposte (valori da 1 a 5) % calcolate su preferenze con valore 5 'estremamente importante e urgente'



56,1% incrementare il verde e la natura e la qualità dello spazio pubblico a contrasto del clima che cambia

54,5% migliorare il trasporto pubblico e facilitare gli spostamenti a piedi e in bicicletta

47,7% promuovere la rigenerazione urbana e la riduzione del consumo di suolo

AZIONI

Misure prioritarie del PTAV della Provincia di Rimini

FONDO SOLIDALE

attivare un **fondo solidale** di riequilibrio finanziato da più fonti e da più soggetti condiviso su base territoriale e dedicato principalmente al sostegno delle aree più fragili dei territori collinari e montani attraverso:

- la creazione nei centri di vallata di **luoghi pubblici multiservizio** dedicati ad azioni innovative di sostegno alle comunità
- il supporto alle **reti di socialità** e alla valorizzazione dei **beni comuni**
- il miglioramento del livello di **accessibilità ai servizi** di base con particolare attenzione alle aree più marginali
- il sostegno **a forme comunitarie** nella produzione di beni, di servizi alla persona e della mobilità sociale

7 / agire pubblico

PRINCIPI

Recuperare nell'azione politica, amministrativa e civica la centralità del bene comune e della qualità delle relazioni di socialità che devono essere alla base di ogni trasformazione urbana e territoriale.

DATI E DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE

strumenti adottati o vigenti

1 PUG

3 PUMS

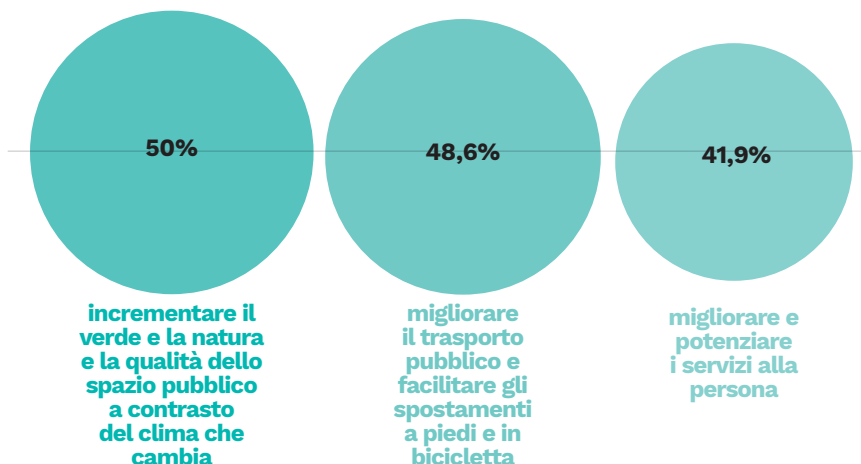
4 PAESC

8 Patti dei Sindaci sottoscritti

tra i temi che il Piano affronterà, quali sono quelli più importanti e urgenti che vorresti indicarci di affrontare?

fonte: indagine on-line Raccontaci la tua provincia!

444 risposte (valori da 1 a 5) % calcolate su preferenze con valore 5 'estremamente importante e urgente'



37,8% promuovere la rigenerazione urbana e la riduzione del consumo di suolo

36,3% sviluppare l'economia circolare e di filiere locali

33,3% promuovere forme di partecipazione dei cittadini sui temi del clima e della transizione ecologica

32,4% valorizzare i centri storici e recuperare il patrimonio culturale diffuso

29,5% fare formazione sui temi del clima e della transizione ecologica

AZIONI

Misure prioritarie del PTAV della Provincia di Rimini

SUPPORTO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

avviare una **struttura di supporto e accompagnamento alla pubblica amministrazione** con il compito di innescare processi integrati sul territorio volti alla transizione ecologica ed energetica e allo sviluppo di processi di riuso e rigenerazione urbana

COOPERATIVE DI COMUNITÀ

promuovere e sostenere **comunità di supporto agricolo, comunità energetiche e cooperative di comunità** in grado di sviluppare servizi alla persona, di collaborare alla manutenzione e alla cura del territorio, dell'agricoltura e del paesaggio e alla produzione di energia da fonti rinnovabili

CICLI SOSTENIBILI

promuovere **cicli virtuosi e filiere sostenibili** coordinando e sostenendo i soggetti attivi sul territorio con particolare attenzione al ciclo delle costruzioni

PROTOCOLLI DI QUALITÀ PER LE OPERE PUBBLICHE

assumere **protocolli e processi di qualità condivisi** nell'ideazione, realizzazione e gestione di **opere pubbliche** attenti al recupero delle materie seconde, al ciclo di vita e al riuso dei manufatti e alle misure di adattamento climatico (criteri ambientali minimi di permeabilità, ombreggiamento e di gestione naturale del ciclo idrico)

CONOSCENZA IN AMBITO CLIMATICO

sostenere una svolta culturale in campo climatico, ambientale ed energetico e del riuso e della rigenerazione basato sulla **condivisione di esperienze, casi studio e buone pratiche** e sulla **formazione transdisciplinare dei tecnici della pubblica amministrazione**

un'azione urgente per il clima

Gli ultimi avvenimenti - catastrofici e dolorosi - che hanno colpito la nostra terra hanno reso ancora più nitida la nostra fragilità di fronte al clima che cambia. Ancora una volta ci ricordano che **possiamo vivere e prosperare solo in condizioni climatiche e ambientali favorevoli** e che ogni cosa che ci riguarda dipende in ultima istanza dalla natura della quale siamo parte integrante, nonostante la frattura profonda creata dalla nostra distintiva sapienza che dobbiamo assolutamente sanare.

Il favore climatico che ci ha sostenuto non è una costante: oggi il clima cambia più velocemente che mai anche per nostra incontrovertibile responsabilità, come ha affermato senza appello l'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) nel rapporto 2022.

La scelta di porre la questione climatica al centro della gestione del territorio operata dal Ptav già dalle

prime fasi, è quindi fondamentale e va perseguita fino in fondo.

Dobbiamo presto dotarci di uno strumento di pianificazione generale per agire oggi in uno scenario durevole sul lungo periodo. Le scelte che faremo ora e nel prossimo decennio saranno cruciali per la nostra stessa sopravvivenza. Dobbiamo assumere una **direzione chiara e urgente a favore del clima e degli ecosistemi naturali** che ci donano benefici essenziali alla vita per poter orientare con coerenza e costanza ogni azione, ogni decisione o trasformazione che ci impegna non solo come amministratori, anche come cittadini consapevoli e informati.

Serve una **alleanza di comunità**, un accordo condiviso e vincolante, che ci coinvolge tutti per garantire vivibilità, benessere, prosperità e futuro alle generazioni di oggi e a quelle che seguiranno, e per tutti i viventi.

il manifesto del Piano

per una nuova alleanza territoriale



Per informazioni scrivici
ptav@provincia.rimini.it



Per rimanere aggiornato
www.ptav-rimini.it



Seguici
riminiverso:



Provincia di Rimini

ptav PIANO
TERRITORIALE
D'AREA VASTA